

Proietti Domenico
F.ne Pietralta
64010 Valle Castellana .

Al Sig. Prefetto
di TERAMO
Corso S. Giorgio n./
64100 T E R A M O.

Al Sindaco del
Comune di Valle Castellana
Piazza G. D'Annunzio n./
64010 VALLE CASTELLANA.

COMUNE DI VALLE CASTELLANA		
Protocollo n. 5528		
25 LUG 2019		
CATEGORIA	CLASSE	FASCICOLO

e.p.c. Ai Consiglieri del
Comune di Valle Castellana
Piazza G. D'Annunzio n./
64010 VALLE CASTELLANA.

OGGETTO: Insussistenza della incompatibilità, del Consigliere Proietti Domenico.

ELENCAZIONE DEI FATTI.

Il sottoscritto Proietti Domenico, Consigliere in Carica c/o il Comune di Valle Castellana dalla data 11 Giugno 2017, eletto nella Lista "Montagna e Futuro", risultata vincente dalla tornata Elettorale, nominato dopo circa un mese a "Presidente del Consiglio" con votazione unanime del Consiglio Comunale, a mezzo della presente Comunica quanto di seguito.

In data 29-06-2019 il sottoscritto si dimetteva dalla Carica di Presidente, giusta corrispondenza acquisita al Prot. n. 4715 dal Comune in questione essendo stato nominato Segretario della "Amministrazione Separata per i Beni di Dominio Collettivo della Frazione di Pietralta" precisando che le dimissioni erano utili a non creare disfunzioni alla eventuale posizione di Supervisione da parte del Sindaco sull'Ente Minore, cosa che ad oggi non si è mai verificata dall'Anno 1932 l'anno in cui si è ricostituito l'Ente in F.ne Pietralta, dopo una periodicità di gestione da parte del Commissario Prefettizio, all'epoca Dott. Vaccaro.

Inoltre si riconsegnavano le Deleghe al Sisma, Urbanistica e Viabilità da sempre esercitate da altri, con affermazione di Volontà di uscire dal Gruppo di Maggioranza, per entrare in un Gruppo indipendente, da me rappresentato in sede di Consiglio Comunale, volto ad osservare gli interessi della Collettività ed a esprimere, il giusto Voto, di volta in volta a seguito di valutazione discrezionale e non di gruppo.

Accertato quanto sopra il giorno 06 Luglio 2019 mi veniva notificata la Convocazione al Consiglio Comunale del 13 Luglio 2019 ore 10 in prima Convocazione ed ore 16 in seconda Convocazione, con il seguente Ordine del Giorno: Esame Incompatibilità del Consigliere Proietti Domenico ex Art.63 Comma 1 - D.lgs n.267/2000; Elezione Presidente del Consiglio; Nomina Commissione per il Referendum.

DECSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE.

In data 13/07/2019, si è tenuto il Consiglio Comunale come per giusta Convocazione 04-07-2019 Prot. n.4876 , nel corso della seduta vi è stata la Presa d'Atto del Consiglio, e si è deciso di richiedere un Parere in merito alla Incompatibilità del Consigliere Proietti Domenico alle Autorità Competenti "Ministero degli Interni e/o Commissario degli Usi Civici dell'Aquila" votata all'unanimità dai Presenti.

MOTIVAZIONE DELL'INSUSSISTENZA DELLA INCOMPATIBILITA'

In relazione al primo Punto all'Ordine del Giorno, il Sottoscritto afferma, che non ha, " nessuna condizione di Incompatibilità " ricorrente nell'Art. n. 63 Comma 1, inoltre è definito dallo Statuto Tipo delle ASBUC Approvato dalla Giunta Regione Abruzzo con Atto Deliberativo n. 205 del 10 Febbraio 1997 giusto Art. 7 che sono incompatibili il Sindaco e gli Assessori incaricati presso il Comune di Valle Castellana ad acquisire Cariche elettive all'Interno dell'ASBUC di Pietralta.

Il sottoscritto, Segretario dell'Ente, non riveste Cariche Elettive e tanto meno ruoli di Rappresentante Legale dello stesso Ente.

Sono stato richiamato dai miei Paesani a rivestire il ruolo, che ho esercitato con le mansioni di Segretario per 23 Anni, e mai dal 2007 (Anno in cui sono stato eletto pe la prima Volta Consigliere Comunale) ad oggi, qualcuno ha obbiettato tanto, pur essendo da quella data rimasto Consigliere Comunale in Carica.

In effetti negli anni precedenti non è stato dato peso a Cariche esistenti all'interno delle Amministrazioni di Pietralta e di Macchia da Sole in riferimento ad Incarichi acquisiti in Consiglio Comunale.

Diversi esempi possono essere Citati , Anno 1972 Di Giandomenico Alberto Segretario dell'Ente di Pietralta ed Assessore c/o il Comune di Valle Castellana , Anno 2007 Proietti Domenico Assessore ai LL.PP. e Segretario dell'Ente di Pietralta, Anno 2010 De Remigis Italo Consigliere dell'Amministrazione di Macchia da Sole e Consigliere Comunale, in fine Anno 2013 Giovannini Enea Vice Sindaco Comune di Valle Castellana e Segretario della Amministrazione di Pietralta.

Definito quanto sopra si può affermare che il Sindaco propone un voto, diretto ad estromettere il Consigliere in Carica Proietti Domenico al fine di Consolidare il numero certo di Consiglieri a garanzia della sua posizione.

Pertanto, si delinea, l'assunzione da parte del Sindaco di una posizione infondata, non supportata da Articoli di Legge che indicano con chiarezza o affermano, la Incompatibilità manifesta del Consigliere Proietti Domenico, perché Segretario di una Amm.ne di Beni di Uso Civico, sul territorio.

Tra l'AUSBUC di Pietralta ed il Comune di Valle Castellana non intercorrono in alcun modo rapporti riconducibili all'Art. n. 63 Comma 1 Dlgs 267/2000 tali da scaturire l'Incompatibilità del Consigliere Proietti Domenico come meglio specificato di seguito :

- a) partecipazioni condivise, L'AUSBUC di Pietralta non è soggetto a Vigilanza da parte del Comune di Valle Castellana ma esclusivamente a quella del Commissariato per la Liquidazione e il Riordino degli Usi Civici dell'Aquila, e di nessun'altro; non sussistono finanziamenti o partecipazioni economiche del Comune verso l'Ente di Pietralta;
- b) condivisione di Atti e/o Procedure da dovere esercitare Congiuntamente, l'ASBUC di Pieralta non svolge in alcun modo azioni condivise con il Comune di Valle Castellana siano essi Appalti, Esenzione di Diritti, rapporti con Imprese Private o quant'altro, dirette all'una o all'altra parte;
- c) non sussistono funzioni all'interno dell'ASBUC di Pietralta atte a dare consulenze Legali, Tecniche, Amministrative dirette ad Imprese, i rapporti dell'ASBUC sono con gli Utenti Naturali Frazionisti per la unica gestione dei Beni di Uso Civico, Legnativo, Pascolo e prodotti del Sottobosco;
- d) il Consigliere Proietti Domenico non ha liti pendenti, di Carattere amministrativo e/o tributario con il Comune di Valle Castellana;
- e) Il Consigliere Proietti Domenico non ha nessuna sentenze di Condanna passata in Giudicato per fatti commessi da amministratore verso l'ente Comunale, o altri Enti;
- f) Il Consigliere non ha subito interventi di messa in mora, da parte del Comune di Valle Castellana per debiti verso il medesimo Comune o presso altri Enti;
- g) Il Consigliere non si trova in condizioni di ineleggibilità alcuna per le ragioni esplicitate sopra.

INFONDATEZZA DELLA MANSIONE DI CONTROLLO DEL SINDACO.

L'Amministrazione Separata di Pietralta gode di un Lascito da parte dello Stato Pontificio opera Pia di sua Santità Pio VII nell'Anno 1802 giusto Atto Notaio Bassetti A.C. (Vol.576 pag.105 e segg).

L'ASBUC di Pietralta è una Amministrazione di vasta estensione e possiede territori in Comune di Valle Castellana e di Rocca S. Maria per tale ragione è indispensabile capire che è immancabile un rapporto di conflittualità tra l'Ente in questione ed i due Comuni indicati, per interessi sul Territorio.

La veridicità di quanto affermato deriva dal fatto che per anni vi è stata conflittualità per l'aggiudicazione di Territori da parte del Comune di Rocca S. Maria e/o del Comune di Valle Castellana.

L'ASBUC di Pietralta ha fatto 103 Anni di Causa per riaffermare la Proprietà della Martese (Lotto Boschivo di Pregiato Valore che da Sttefonti arriva al pianoro del Ceppo fino al Fosso di Fonte Nera) con il Comune di Rocca S. Maria risolta con Sentenza passata in giudicato Corte d'Appello di Roma Anno 1946.

Allo stesso modo il Comune di Valle Castellana prima della Seconda Guerra Mondiale e dopo come si ricorda a mente d'uomo più volte ha venduto i pascoli alti in diritto di spettanza alla Frazione di Pietralta aggiudicandoli discrezionalmente ultimo esempio aggiudicazione del "Monte Peschio" per 14 Anni all'Allevatore Sig. Lattanzi Giacomo con Asta Pubblica, accorrandolo, al lotto Pascolivo denominato

“Mercatello” periodo dal 1999 al 2013. Il Pascolo del Mercatello, era in Diritto della Amministrazione Bassa di Morrice e Casanova, oggi questa non più in essere da 80 Anni o forse più, ragione per cui i beni sono gestiti dal Comune a proprio beneficio. Allo spoglio del lotto Pascolivo “ Monte Peschio” l’ASBUC di Pietralta non ha fatto azione Legale ma ha atteso che la ragione prevalesses sulla prepotenza.

Allo stesso Tempo il Comune di Valle Castellana ha incassato i proventi definendolo di esclusiva proprietà dell’Ente Comunale, e mai ha restituito le somme introitate all’Ente di Pietralta.

L’Amministrazione di Pietralta solo dopo un laborioso e comprovante operato, è riuscito ad ottenere la reintegra del lotto Pascolivo giusto Atto Deliberativo Prot. n.114 del 09-01-2013 esteso dal Comune Di Valle Castellana avente per Oggetto :

“ Uso Pascolo del comparto Monte Peschio Reimmissione all’Utilizzo.”

Ulteriore diaspora venne a crearsi tra l’ASBUC di Pietralta ed il Comune di Valle Castellana allorquando, quest’ultimo tentò di cedere al Consorzio per l’Acquedotto del Ruzzo la condotta idrica denominata “ Mallopa “ in essere dagli anni 55-58 e realizzata dall’allora Commissario Prefettizio “ Vaccaro” con la vendita di una sezione Boscata dell’Ente.

In seconda battuta la Competenza Tecnica del Ruzzo dietro a pareri pro veritate e quant’altro acquisiti, congiuntamente al Comune di Valle Castellana, indennizzò l’ASBUC di Pietralta e non il Comune di Valle Castellana.

Quanto sopra è ampiamente provato ed afferma il conflitto di Interessi da sempre ricorrente tra gli enti indicati, per lo sfruttamento del Territorio, per tale ragione l’ASBUC di Pietralta non potrà mai essere Controllata dal Comune di Valle Castellana o di Rocca S: Maria e di conseguenza nessuno dei due Sindaci di detti Comuni, all’interno dei qual, ricade il proprio Territorio di godimento del diritto di Enfiteusi perpetuo , imprescrittibile, incontrovertibile e inalienabile, potrà gestirla. In virtù della dura esperienza vissuta dalla Collettività della Frazione di Pietralta a seguito di usurpazioni e tentativi di spoglio violento di porzioni del Territorio, Cause di durata secolare, e quotidiane diaspore con i Comuni all’Interno dei quali si delimita il territorio di appartenenza dell’Ente di Beni di Uso Civico di Pietralta, è definito con chiarezza il ruolo soggettivo diretto alla mansione di controllo dallo Statuto e Regolamento d’Uso dell’Ente.

Lo Statuto e Regolamento d’Uso dell’Ente approvato in data 24 Marzo 1999 al Prot. n. 1624 dal CO.RE.CO. di Teramo all’Art. n. 18 (Controversie e Scioglimento dell’Ente) prevede che le mansioni di Commissario possono essere espletate da un soggetto Nominato dalla Prefettura e non di certo da una figura di carattere politico Amministrativa in Carica presso uno dei due Comuni menzionati.

Per quanto sopra indicato si può ampiamente affermare che il Sindaco del Comune di Valle Castellana o di Rocca S. Maria non hanno e non potranno avere mansioni di Controllo sull’AUSBUC della frazione di Pietralta.

A riguardo della lettera dove si formulano le dimissioni da Presidente del Consiglio e si roconsegnano le Deleghe si può chiaramente affermare che per mero errore si è usato il termine Controllo all’interno della stessa.

CONCLUSIONI.

In sintesi, con le cause d'Incompatibilità si vuole impedire che l'eletto possa trovarsi in conflitto con l'Ente, in quanto portatore di interessi propri o di Congiunti, che contrastano con quelli della Pubblica Amministrazione, in cui si svolge il mandato.

Quanto sopra è stato decretato dall'ANAC in merito alla incompatibilità soggettiva di una Persona, il sottoscritto non riveste un ruolo tale da individuarsi quale portatore di interessi propri o dei propri congiunti, in conflitto o a danno dell'Amministrazione Comunale di Valle Castellana, o dell'ASBUC di Pietralta.

Affermato quanto in narrativa in merito alle circostanze soggettive ed alle motivazioni addotte dalla persona del Sindaco si può concludere che non sussistono i requisiti di Legge per acclarare la Incompatibilità del Consigliere Proietti Domenico .

Inoltre è chiaramente infondato il ruolo che il Sindaco si vuole individuare come Controllore dell'ASBUC di Pietralta perché non gli è riconosciuto per Legge.

Le posizioni di conflitto d'Interesse che già in passato si sono manifestate avvalorano quanto espresso, la Legge afferma che il Controllo e la Competenza Giurisdizionale sulle Amministrazioni di Beni di Uso Civico è esclusivamente riconosciuta al Commissario per la liquidazione ed il riordino degli Usi Civici dell'Aquila.

In fine la Legge n- 168 del 20 Novembre ~~2017~~ Art.1 Comma 2 recita : Gli Enti esponenziali delle Collettività titolari dei Diritti di Uso Civico e della proprietà Collettiva hanno personalità giuridica di Diritto Privato ed Autonomia Statutaria; ciò significa che viene meno anche la incompatibilità di carattere elettivo.

Si formula richiesta per essere informato su tutta la procedura concernente la richiesta di Parere, nonché gli estremi del Protocollo di Partenza.

All'Uopo si Allegano :

- 1) Lettera di Dimissioni da Presidente del Consiglio di Proietti Domenico;
- 2) Convocazione Consiglio Comunale in data 13-07-2019;
- 3) Dgls n. 267/2000 Art. n.63 Comma 1 ;
- 4) Statuto e Regolamento d'Uso dell'ASBUC di Pietralta;
- 5) Statuto Tipo delle Amm.ni Separate della Regione Abruzzo;
- 6) Legge 1766 del 16-06-1927 ART n. 29 ed altri;
- 7) Delibera n.9 del 26-01-2013 Reimmissione all'Uso del Monte Peschio-
- 8) ANAC Atto di segnalazione n.7 del 04/11/2015.
- 9) Cause di incandidabilità, Ineleggibilità, Incompatibilità negli Enti Locali;
- 10) Legge n. 168 del 20 Novembre 2017;
- 11) Parere Avvocatura Regione Abruzzo del 03 Maggio 2017.

Data 20 Luglio 2019

Distinti Saluti.

Il Consigliere.
(Proietti Domenico).



